



Tribunale ordinario di Taranto

Presidente

in qualità di coordinatrice dell'ufficio del Giudice di Pace

Via Marche s.n. – via Temenide 83

prot.tribunale.taranto@giustiziacert.it – prot.gdp.taranto@giustiziacert.it

Taranto, 18/11/2025

OGGETTO: concessione ai sensi dell'art. 187 D.lgs 36/2023 del servizio bar da svolgersi presso la sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto.

La Presidente del Tribunale

in qualità di Coordinatrice dell'ufficio del Giudice di Pace

- **ritenuto** che è necessario affidare in concessione il servizio bar/caffetteria presso l'ufficio del Giudice di Pace;
- **visto** il d.lgs. 36/2023 – codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 Legge 21/06/2022 nr. 78;
- **lette** le linee guida diramate dal *Ministero della Giustizia – Ufficio III Gare e Contratti*;
- **considerato** che il valore della concessione, individuato attraverso il fatturato dell'attuale gestore, nonché attraverso la formula di comodo fornita dal Ministero, è al di sotto della soglia di € 140.000;
- **vista** la possibilità di procedere, senza necessità di qualificazione, ad affidamenti in concessione di servizi sotto la soglia di € 140.000, sulla base del cd. correttivo 2024, in particolare gli artt. 5, comma 5, e 63 dell'A II.4 al D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- **visto** l'art. 187 del D.lgs. 36/2023, che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici, prevedendo che per il solo caso di affidamento di contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui alla lett. a) dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, *l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*, ferma restando la facoltà, anche per tali procedure, di agire ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 36/2023 e seguenti;
- **ritenuto** che la stazione appaltante, con decreto presidenziale 92/2025 del 21/10/2025, ha attivato la procedura in oggetto mediante pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse, per un termine pari a giorni 20 (dal 27 ottobre al 13 novembre), sia sul sito istituzionale del Giudice di Pace che su quello del Tribunale di Taranto, ciò al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura;
- **considerato** che all'avviso in oggetto ha risposto un solo operatore economico, nella persona dell'attuale locatario del vano sito nella sede dell'Ufficio del giudice di pace di Taranto, in questa via Temenide, vano all'interno del quale viene gestita l'attività commerciale di cui si tratta, in

forza di un contratto di locazione ad uso commerciale sottoscritto a suo tempo con il Comune di Taranto;

- **ritenuto** che tale condizione non contrasta con il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti dei servizi, atteso che il servizio bar nella sede giudiziaria di via Temenide è oggetto di concessione per la prima volta con la presente procedura;
- **dato atto** che la ricerca degli operatori economici da consultare, a norma dell'art. 187 cit., è stata effettuata mediante l'indagine di mercato consistita nella pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse, atteso che la stazione appaltante non dispone di elenchi di operatori economici potenzialmente interessati;
- **considerato** che le modalità della pubblicazione (che ha riguardato anche il capitolato tecnico, il disciplinare di gara, il p.e.f. di massima, il listino prezzi) e la durata della stessa hanno consentito di garantire adeguata trasparenza e pubblicità, ed è da escludere che la scarsa partecipazione degli operatori economici sia imputabile a barriere ingiustificate, quali requisiti eccessivamente restrittivi o criteri di selezione basati su elementi (macchinari utilizzati, miglioramento del servizio base, scelta merceologica ecc.) difficilmente realizzabili;
- **valutato** che il presente affidamento non comporta impegni da assumere a carico del bilancio pubblico, in quanto il corrispettivo per l'erogazione dei servizi bar sarà versato direttamente dai dipendenti dell'ufficio e/o utenti esterni autorizzati all'accesso e che il rischio gestionale legato al presente affidamento, ai sensi del C.C. e del vigente Codice dei Contratti, è interamente a carico del Concessionario;

ritenuto, quindi, di dover provvedere all'affidamento in concessione del servizio in oggetto;

DETERMINA

- 1) di invitare l'operatore che ha manifestato interesse alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 D.Lgs. 36/2023 attraverso una RDO evoluta sul portale MEPA;
- 2) di stabilire che qualora, a seguito di verifica, l'operatore economico selezionato non risulti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non si dia seguito alla sottoscrizione del contratto;
- 3) ai fini della continuità del servizio, di prorogare il contratto, che è oggi titolo per lo svolgimento dell'attività commerciale eseguita presso l'ufficio del Giudice di Pace, fino alla conclusione della presente procedura di concessione e comunque non oltre il 9 dicembre 2025;

ASSEGNA

al Rup, funzionario Antonio Almiento (antonio.almiento@giustizia.it), in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dall'art. 4 di cui All. 1.2 del Codice degli Appalti ed accertata e dichiarata ai sensi del DPR n. 445/00 l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, le seguenti iniziative:

- attivare la procedura di affidamento tramite la piattaforma MEPA ove acquisire CIG,
- predisporre e pubblicare tutti gli atti relativi alla procedura,
- invitare l'operatore economico individuato a seguito dell'avviso di manifestazione d'interesse,
- valutare la congruità dell'offerta e la sostenibilità del servizio,
- formulare la proposta di aggiudicazione al Capo dell'Ufficio e tutte le successive attività da svolgersi sulla piattaforma MePA, in qualità di rup e punto istruttore.

La Presidente del Tribunale
in qualità di coordinatrice dell'ufficio del Giudice di Pace
Rosa Anna Depalo
(documento firmato digitalmente)